



Comune di Pabillonis

Provincia del Medio Campidano

Trasmessa a
 Capi gruppo consiliare
Il _____ Prot.n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 06.02.2010 Originale

OGGETTO: Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2010 Bilancio Pluriennale e Relativa Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2010/2012. Approvazione.

L'anno Duemiladieci il giorno sei del mese di Febbraio alle ore 10,00 in Pabillonis e nella solita sala delle riunioni si e' riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P	A
Dessi Marco	X	
Meloni Giuseppe	X	
Garau Alessandro	X	
Frongia Fiorella	X	
Atzori Alessio		X
Erdas Stefania	X	
Porcu Osvaldo	X	
Cherchi Antonio Francesco Mariano	X	
Colombo Leonardo	X	
Frau Roberto	X	

Consiglieri	P	A
Serpi Stefano		X
Sida Luigi	X	
Melis Carlo	X	
Orgiu Irene	X	
Matta Aldo	X	
Zurru Marina		X
Accossu Ignazio	X	

Consiglieri assegnati al Comune N. 17

Consiglieri in carica N. 17

Presenti n 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig.:

Meloni Giuseppe – Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Sig. Serrau D.ssa Linda

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta e' pubblica.

Partecipano alla seduta il Revisore dei Conti Dottor Begliutti e il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Fanari Anna Maria.

Il Sindaco illustra il Bilancio di previsione, precisa in particolare la voce relativa alla TARSU che vede una spesa maggiore di quanto previsto dal contratto d'appalto, dovuta ai maggiori oneri per la pulizia del territorio esterno al centro abitato.

Consigliere Orgiu: le spese di smaltimento per le raccolta straordinarie ricadono direttamente sulla bollettazione dei contribuenti?

Sindaco: non incide sulla bollettazione ma sul bilancio o sui fondi assegnati con Sardegna fatti bella.

Assessore Melis Enzo: riprendo per chiarire meglio la tabella riportata nella relazione del Revisore pag. 13. In merito alla partecipazione dei cittadini con la tassa a giugno, dopo un'ulteriore proroga, si dovrebbe passare a tariffa in base ad un regolamento ancora da approvare, che dovrebbe tener conto dell'effettivo rifiuto prodotto. Sapremo allora se ci sarà un ulteriore proroga. Alcuni Comuni valutano nei limiti di alcuni parametri la tariffa, quali: il numero e l'età delle persone che abitano l'immobile.

Consigliere Sida: il cittadino di Pabillonis si è impegnato e abbiamo ottenuto validi risultati in percentuale di raccolta differenziata, ma non ha avuto agevolazioni economiche. I fondi di Sardegna fatti bella e degli inserimenti lavorativi sono destinati a ripulire il territorio. Ma abbiamo messo i cartelli di divieto di discarica? Lungo i fiumi è una discarica continua. Mancano i controlli del territorio.

Assessore Melis Enzo: il cittadino paga di più se lo rapportiamo a quanto pagava senza differenziata. Ma dobbiamo pensare quanto avremmo pagato se non avessimo attivato la raccolta differenziata, considerata la penalità che applica la Ras? L'impegno dell'Amministrazione è stato notevole ma è difficile arginare sacchetto selvaggio.

Assessore Frongia: il cartello non è un deterrente. Se un cittadino abbandona i rifiuti lungo il fiume il cartello cosa può ottenere e arginare?

Consigliere Melis: quando ricostituiamo la discarica di inerti, in periferia ci sono molti punti di abbandono di rifiuti. Il nostro paese per fortuna è molto avanti e ha raggiunto una grande responsabilità nella raccolta di rifiuti, la percentuale di differenziata è molto alta.

Assessore Frongia: non si può parlare di discarica ma di ecocentro dove possono essere versati anche gli inerti. Abbiamo già iniziato i lavori dell'ecocentro, ora servono altri fondi per i quali abbiamo presentato richiesta di finanziamento alla RAS.

Consigliere Matta: credo che la discarica per inerti sia in regola, ma è certo che a Pabillonis non ci sono imprese edili in regola per poter trasportare materiali inerti.

Sindaco: la nostra discarica era già fuori norma da giugno del 2005, pagammo una multa di € 500,00 alla Ras. Per chiuderla servivano € 70.000,00, per tenerla aperta altri € 100.000,00. Parteciperemo entro il 30 marzo al prossimo bando per finanziamenti mirati alla bonifica della discarica. Abbiamo inoltre presentato un progetto Life per sistemare i siti inquinati o comunque precedentemente coperti da rifiuti.

Consigliere Sida: 1) chiedo perché la discarica è diventata fuori norma e perché è stata chiusa. A causa di ciò i cittadini devono trasportare fuori gli inerti.

2) quando sarà ultimato l'ecocentro.

Assessore Frongia: noi abbiamo già risposto mentre lei era fuori dall'aula.

Presidente: 1) la nostra discarica era già fuori norma da giugno del 2005,

2) i fondi non sono stati sufficienti, abbiamo presentato richiesta di un ulteriore finanziamento alla RAS.

Presidente: chiedo al Responsabile di Servizio di illustrare il bilancio

Responsabile del Servizio: illustra il Bilancio di previsione

Dr. Begliutti: un vincolo importante è dato dal rapporto tra le spese correnti e le spese del personale che ha come riferimento il costo del personale dell'anno 2004.

Il Comune deve garantire i servizi ma è necessario che anche gli altri enti (Ras e Provincia) facciano la loro parte supportandolo. Il Comune di Pabillonis ha predisposto un Bilancio nel rispetto della norma.

Consigliere Melis: chiedo perché abbiamo eliminato la cifra dei pronti contro termine.

Responsabile di Servizio: gli interessi riconosciuti per i pronti contro termine non sono più significativi.

Vengono chiesti altri chiarimenti ai quali il Responsabile del servizio fornisce risposta.

Consigliere Sida: riconosco il lavoro fatto, completo ed esauriente. Ringrazio Dr. Begliutti ma considerato che non sono stato messo in condizioni di dare il mio contributo alla predisposizione del bilancio dichiaro voto contrario.

Consigliere Melis: voto contro perché non sono stato messo in condizioni di partecipare alla stesura del bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 151 del D.Lgs 267 del 18.8.2000, dispone che i Comuni e le Province deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio sia corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale;
- ✓ l'art. 151, primo comma del D.Lgs 267/2000, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario in termini di competenza per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- ✓ l'art. 151 c. 2 del T.U.E.L. prescrive che gli Enti locali allegano al Bilancio annuale di previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- ✓ l'art.174 dello stesso D.Lgs n. 267/2000 dispone che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questi presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati ed alla Relazione dell'Organo di Revisione;
- ✓ con il D.P.R 31.01.1996 n.194 è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25.02.1995 n. 77 così come sostituito dal dispositivo del T.U.E.L.;

VISTI:

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009 concernente il rinvio al 30 aprile 2010 del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2010 degli enti locali;

RICHIAMATI

- l'atto di C.C. n. 2 del 06.02.2010 avente ad oggetto "Conferma aliquote ICI";
- l'atto G.M. n. 01 del 11.01.2010 " Fiscalità locale approvazione tariffe anno 2010"; relativamente al tributo imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni si fa

riferimento al relativo regolamento approvato con atto C.C. n. 77 del 29/09/1995, e al dispositivo di legge DPR 26/10/1972 n. 639 e al D.Lgs 507/93 e successive modificazioni e integrazioni;

- l'atto di G.M. n. 02 del 11.01.2010 di "Servizi a domanda individuale – determinazione tassi di copertura”;
- l'atto di G.M. n. 38 del 13.04.2006 di "Adeguamento prezzo di cessione dei rimanenti lotti compresi nel piano di zona PEEP "Su Pardu”;
- l'atto C.C. n. 19 del 08.07.1998 avente ad oggetto: "Piano Insediamenti produttivi Aggiornamento prezzi cessione aree £. 17.000 (€. 8,78) al mq;

ALTRESI', RICHIAMATI

- l'atto C.C. 3 06.02.2010 " Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2010/2012 unitamente all'elenco annuale 2010 approvato ai sensi dell' art. 128 del D.Lgs 163/2006, allegato al presente atto ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. d) del D.Lgs 267/2000”;
- l'atto C.C. n. 22 del 02.10.2009 avente ad oggetto "Salvaguardia equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2009”;

RILEVATO che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2008, approvato con atto C.C. n. 9 del 05.05.2009 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.30.12.1992, n. 504 e successive modificazioni;

RILEVATO che alla data del 31/12/2009 la dotazione organica era di n. 19 unità comprese le stabilizzazioni di 3 dipendenti ex LSU giusto atto di G.M. n. 02 del 17/01/2008 e nel rispetto pertanto dell'art. 1 c. 562 della Legge n. 296/2006 che dispone , per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno di non superare in relazione alle spese di personale l'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2004;

ALTRESI', rilevato che:

- con l'art. 3 del D.L. 22.12.1981 n. 786, convertito in L. 26.02.1982 n. 51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni e agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate e integrate;
- che con D.M. 31.12.1983 venne provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;
- l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 ha stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e quindi con provvedimento consiliare;

CONSIDERATO ALTRESI' che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.. 174 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione con la quale, da parte del Revisore dei conti Dottor Antonio Begliutti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art.. 239, comma 1, lett.b) del D.Lgs.267/2000;

PRESO atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 T.U.E.L. è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

VISTO IL DPR 31.1.1996 n. 194;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

Messa ai voti la proposta di deliberazione mediante scrutinio palese espresso per alzata di mano ed ottenuto il seguente esito:

Votazioni:

Favorevoli 10

Astenuti 0

Contrari 4

D E L I B E R A

1) di approvare il Bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2010, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:

Quadro Generale Riassuntivo

ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
Titolo I <i>Entrate Tributarie</i>	388.200,00	Titolo I <i>Spese correnti</i>	2.566.927,10
Titolo II <i>Entrate derivanti da contr. trasf. dello Stato ecc.</i>	2.010.260,69	Titolo II <i>Spese in c/capitale</i>	1.006.730,64
Titolo III <i>Entrate extra-tributarie</i>	259.594,59	Titolo III <i>Spese per rimborso prestiti</i>	91.128,18
Titolo IV <i>Entrate derivanti da alienazioni, trasf. di capitali ecc.</i>	1.006.730,64		
Titolo V <i>Entrate derivanti da accensione prestiti</i>			
Titolo VI <i>Entrate da servizi c/terzi.</i>	360.807,60	Titolo IV <i>Spese per servizi c/terzi</i>	360.807,60
T O T A L E	4.025.593,52	TOTALE	4.025.593,52
Avanzo l'Amministrazione	0		
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.025.593,52	TOTALE GENERALE SPESE	4.025.593,52

2) di approvare contestualmente con il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010

- la relazione previsionale e programmatica 2010/2012
- il bilancio pluriennale 2010/2012
- tutti gli atti allegati e citati in premessa;



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Meloni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Linda Serrau

Certifico che la presente deliberazione e' stata affissa all'albo pretorio per la pubblicazione il 15.02.2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi cioè fino al 29.02.2010

Pabillonis, li 15.02.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Linda Serrau

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il ___/___/___:

per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività;

per intervenuta pubblicazione all'albo per 15 giorni consecutivi senza opposizioni;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Linda Serrau -